Regione Emilia-Romagna

Regione Marche

Regione Toscana

AUTORITA' INTERREGIONALE DI BACINO MARECCHIA - CONCA

PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

Legge 18 maggio 1989 n. 183 art. 17 comma 6 - ter, Legge 3 agosto 1998 n. 267 modificata con Legge 13 luglio 1999 n. 226, Legge 11 dicembre 2000 n. 365

ADOTTATO DAL COMITATO ISTITUZIONALE CON DELIBERA N.2 del 30-03-2004

Quadro generale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico

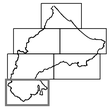


TAVOLA 4-6

Scala 1 : 25.000

Il Presidente dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca

Prof. Mariolulgi Bruschini

Redazione Progetto

ARPA E-R

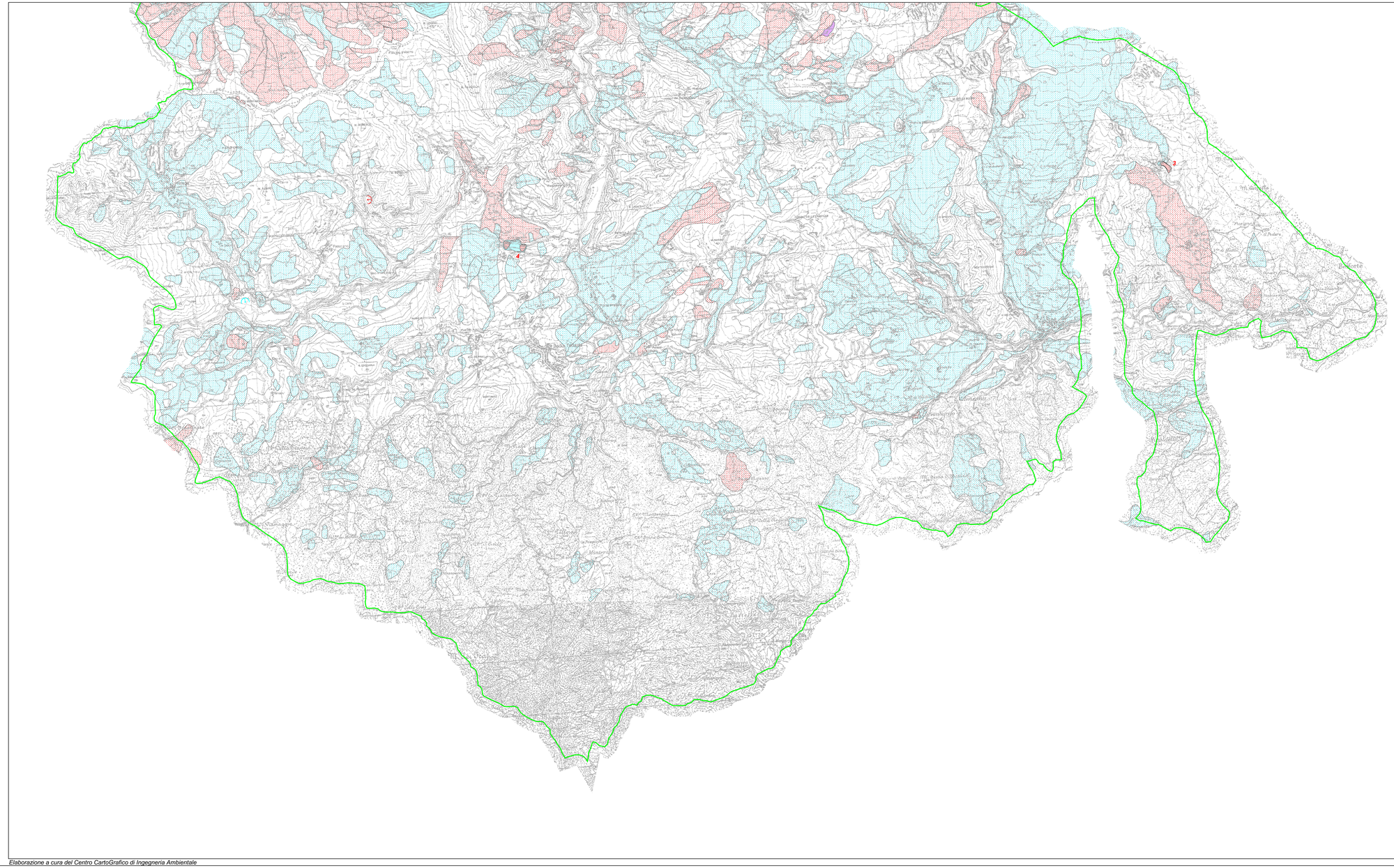
Il Direttore Generale

Ing. Edolo Minarelli

Il Segretario Generale dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia - Conca

Arch. Gianfranco Giovagnoli

Marzo 2004



LEGENDA

- Limite dell'Autorità di Bacino

FASCE FLUVIALI

- alveo (art. 8)
- fascia con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno fino a 200 anni nella situazione pre-interventi (art. 9)
- delimitazione della fascia di territorio con probabilità di inondazione corrispondente a piene con tempi di ritorno di 500 anni (art. 10)
- Quadro d'unione delle tavole alle scale 1:5.000 e 1:10.000

AREE DI VERSANTE IN CONDIZIONI DI DISSESTO

- Calanchi (art. 14)
- Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
- Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
- Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)
- Aree in dissesto da assoggettare a verifica (art. 17)
  - quiescente
  - attiva
- area non cartografabile attiva
- area non cartografabile quiescente
- NN codice identificativo di area a rischio elevato e/o molto elevato (Perimetrazione di cui all'Allegato 2)

Elaborazione a cura del Centro CartoGrafico di Ingegneria Ambientale